

## **Fluttuando fra colore e fragilità**

Gioiosa e solare la Venezia di Monica Martin fluttua tremula nelle acque dei canali, con i suoi muri impossibili e straordinari che convergono verso l'alto appoggiandosi l'uno all'altro, solidali e stanchi... La piccola pace dei campielli, i ponti sospesi tra un sogno e l'altro, ora storti, ora rigonfi... Una gondolina per scivolare leggeri o un'altana per spingersi verso il cielo e la Venezia di Monica si libra come un bel gioco, una giostrina coloratissima che gira e gira sui suoi canali. E il segno, tremulo e zigzagante, inciso con velocità e precisione, rincorre il movimento del riflesso nelle acque. I campanili che oscillano ora su un fianco ora sull'altro. La tenerezza gioiosa delle piccole case rigonfie ai lati che si tendono quasi fossero abitate da orchi panciuti.

Un mondo tondo, fiaba leggera, quasi marzapane. Si sente l'amore che Monica porta a questa città e alla sua fragilità, nel tratto con cui la ritrae e soprattutto nella festosità dei colori. Gialli che esplodono accanto a cobalti frementi; rossi che fiammeggiano sposando violetti palpitanti. Un turbinio cromatico irreal e palpitante dedicato ad una città sempre in festa per la propria bellezza.

Monica ama la pittura di Chagall, ne ama il sogno, la delicatezza, i colori e, di quel sogno, ne conserva la fiaba. Le cose sembrano volare, trepidare e far baldoria; anche le notti sono luminose, acquerelli festosi. Monica ama la musica e la lascia risuonare incessante in adagi e rondò tra finestrelle gotiche e guglie svettanti. Il canto del gondoliere increspa le acque e la gondola va, movendosi tra le note come un carillon. Monica ama i silenzi e i campi e le calli sono quasi deserte, qualche insegna di osteria, le solitarie vere da pozzo: una quiete mai triste bensì calda, accogliente, che sa dondolarsi.

Trovare un equilibrio tra la fiaba e il sogno sempre presenti e la vita comune, quella d'ogni giorno, che attraversano questa città miracolosa non è cosa da poco. Monica lo sa; ne ha decifrato il sogno e lo ha ritratto.

*Patrizia Parnisari*

*(giornalista)*